



13 aprile 2016

Info

Genere: Drammatico

Regista: Laszlo Nemes

Attori: Géza Röhrig, Levente Molnár, Urs Rechn

Anno, Paese e Durata: 2016 - Ungheria - 107 min.

Il film

Protagonista del film è Saul Ausländer (Géza Röhrig), membro dei Sonderkommando di Auschwitz, i gruppi di ebrei costretti dai nazisti ad assisterli nello sterminio degli altri prigionieri. Mentre lavora in uno dei forni crematori, Saul scopre il cadavere di un ragazzo in cui crede di riconoscere suo figlio. Tenterà allora l'impossibile: salvare le spoglie e trovare un rabbino per seppellirlo. Ma per farlo dovrà voltare le spalle ai propri compagni e ai loro piani di ribellione e di fuga.

Prima della proiezione del film, lo scrittore Carlo Saletti, autore del libro *La voce dei sommersi. Manoscritti ritrovati di membri del Sonderkommando di Auschwitz* che ha ispirato *Il figlio di Saul*, vincitore del Premio Oscar 2016 come miglior film straniero oltre che del Golden Globe e del Grand Prix al Festival di Cannes, terrà una breve introduzione di approfondimento storico. Il libro sfata il mito tragico del silenzio degli innocenti e la convinzione ancor più radicata che i "corvi neri" dei crematori fossero ebrei che avevano deciso di collaborare con i nazisti per distruggere i loro fratelli, rende la parola ai "sommersi", fa sentire la loro voce di testimoni integrali. Essi hanno scritto con la consapevolezza di essere i soli cronisti che avrebbero potuto rendere conto dell'orrore. Carlo Saletti, storico e regista teatrale, ha dedicato diversi studi alla persecuzione nazista. Di recente, per Marsilio ha pubblicato, con Frediano Sessi, *Visitare Auschwitz* (2011, due edizioni).

La regia

Laszlo Nemes è un regista e sceneggiatore ungherese. Nasce a Budapest nel 1977 ma cresce a Parigi, dove mostra un precoce interesse per il cinema realizzando brevi cortometraggi horror amatoriali. Dopo aver studiato Storia, Relazioni internazionali e sceneggiatura, inizia a collaborare come aiuto regista dividendosi tra Francia e Ungheria, collaborando anche col regista ungherese Bela Tarr. Dopo aver girato il suo primo film in 35mm *With a little patience*, nel 2006 si trasferisce a New York per studiare cinema alla New York University's School of Arts. Tra i suoi registi preferiti, fonte di ispirazione, ha nominato tra gli altri Michelangelo Antonioni, Stanley Kubrick, Andrej Tarkovsky, Ingmar Bergman e Terrence Malick. Nel 2011 inizia a lavorare alla sceneggiatura di quello che sarà il suo film di debutto, *Il figlio di Saul*, presentato poi a Cannes nel 2015, un successo di critica che ha raccolto numerosi premi e plausi a livello internazionale.



SEGUICI SU **FACEBOOK** E SU **TWITTER** - INFO E PROGRAMMA AGGIORNATO SU **WWW.VIRTUSCINEMA.IT**



VUOI RICEVERE LA NOSTRA NEWSLETTER? ISCRIVITI SUL NOSTRO SITO O MANDA UNA MAIL A **INFO@VIRTUSCINEMA.IT**